



Quartiere del Comando Marittimo
Alleato di Napoli (MC Naples)



3 Febbraio 2012

FORZE NATO NEL MEDITERRANEO PER L'ESERCITAZIONE PROUD MANTA 2012

Nisida (napoli)- 3 Febbraio 2012. Dal 14-26 febbraio 2012, undici paesi NATO prenderanno parte alla PROUD MANTA 12 (PM 12), la più grande esercitazione annuale inerente la lotta anti-sommergibile (Anti-Submarine Warfare, ASW) organizzata dall'Alleanza.

Le forze navali partecipanti, consistenti in 5 sommergibili, 15 assetti aerei marittimi (comprensivi di elicotteri imbarcati e basati a terra), 12 unità navali di superficie (incluse 2 unità ausiliarie di supporto logistico), sono state rese disponibili da: Canada, Francia, Germania, Grecia, Italia, Olanda, Norvegia, Spagna, Turchia, Regno Unito e Stati Uniti, con l'aggiunta di una Unità per le ricerche scientifiche della NATO.

L'attuale edizione della nuova serie "PROUD MANTA" è l'evoluzione della precedente nota come "NOBLE MANTA" che, come di consueto, si svolgerà nel Mar Ionio, al largo della costa sudorientale della Sicilia.

Gli equipaggi dei 5 sommergibili di Francia, Grecia, Italia, Spagna e Turchia avranno l'opportunità di praticare una varietà di tattiche e procedure nello specifico settore di competenza, alternandosi nel ruolo di "cacciatori" e "prede".

Le unità di superficie NATO partecipanti appartengono al Gruppo Navale NATO Standing nr 1 (lo Standing NATO Maritime Group 1 o SNMG1) composto dall'unità di comando olandese, dalle fregate di Canada e Germania e da una unità ausiliaria tedesca per il rifornimento in mare.

Oltre allo SNMG1, parteciperanno altresì 1 cacciatorpediniere francese, 1 cacciatorpediniere ed 1 fregata italiani, 2 unità ausiliarie italiane per il supporto logistico, 1 incrociatore americano e la già citata unità per le ricerche scientifiche NATO.

L'esercitazione ha l'obiettivo di dimostrare la volontà dell'Alleanza di mantenere un'elevata capacità non solo nella lotta anti-sommergibile ma anche nella lotta anti-superficie, nella sorveglianza in ambiente costiero, ed in altre operazioni marittime attraverso l'esercizio del coordinamento di equipaggi di unità aereonavali e sommergibili multinazionali.

In aggiunta, la PM 12 rappresenta un'ulteriore opportunità per addestrare gli equipaggi nell'assolvimento di compiti peculiari della NATO Response Force (NRF), nella lotta al terrorismo marittimo, così come di sperimentare tecniche e tattiche per le attuali e future operazioni navali.

Gli aerei da pattugliamento marittimo (Maritime Patrol Aircraft o MPA) e gli elicotteri ASW (che opereranno dalle basi aeree siciliane) sono stati offerti da Canada, Francia, Germania, Italia, Norvegia, Regno Unito e Stati Uniti. Nello specifico, sono state pianificate oltre 100 missioni aeree, che determineranno in media un briefieng per gli equipaggi di volo ogni tre ore, sia di giorno che di notte per tutta la durata dell'esercitazione.

Per le componenti di rispettiva competenza, la PM 12 sarà svolta sotto il controllo operativo, del Comando NATO per i sommergibili (Commander Submarines Allied Naval Forces South o COMSUBSOUTH) e del Comando NATO per le operazioni aeree marittime (Commander

Maritime Air Naples O COMMARAIR NAPLES) entrambi situati a Capodichino, Napoli. La Proud Manta 12 sarà condotta sotto la responsabilità dell'ammiraglio di squadra Rinaldo Veri, comandante del Comando marittimo alleato di Napoli, che ha programmato l'esercitazione.

Inalterata nello scopo, ovvero quello di offrire un'unica opportunità di addestrare il personale imbarcato su assetti militari navali nelle tattiche ASW, la serie "MANTA" viene riproposta di anno in anno per meglio allineare le capacità ASW dell'Alleanza con i correnti requisiti addestrativi.

In particolare, quest'anno la PROUD MANTA verterà focalizzata sempre sulla ASW, ma con una maggiore enfasi alla simultanea esecuzione di compiti correlabili ad ipotizzati scenari attuali e futuri specifici per la NRF.

La serie "MANTA" in generale, in relazione all'ambiente marittimo operativo in cui si svolge, offre altresì un'imperdibile opportunità per la condotta di sperimentazioni scientifiche di nuove tecniche e tattiche.

Infatti, la sperimentazione operativa in situ, aiuta a determinare come i nuovi strumenti a disposizione dei mezzi aeronavali possono o potrebbero essere usati in operazioni reali, valutandone la ricaduta sul miglioramento o meno delle capacità operative di combattimento, quando si passa dagli studi di laboratorio al loro uso sul campo.

Inoltre, quest'anno, per la prima volta, l'esercitazione ospiterà la nave da ricerca del NATO Undersea Research Centre (NURC) NRV ALLIANCE, l'unica unità navale dell'Alleanza e la più silenziosa mai costruita nella sua categoria. Il NURC parteciperà all'esercitazione con tre test scientifici: si sperimenterà l'uso dei veicoli autonomi sottomarini (AUV) per il monitoraggio delle unità navali, si testerà il software elaborato dal Centro per la predizione in tempo reale di movimenti e performance, e si studierà, infine, con il supporto di glider, la presenza e il comportamento della fauna marina nell'area delle operazioni.